

Il dono dell'elezione

- Ti sarai ormai resa/o conto che nella dinamica degli esercizi spirituali ignaziani preghiera e vita si intrecciano: a vicenda si richiamano, illuminano, arricchiscono e orientano. Procedendo negli esercizi, se il Signore ti sostiene e ti guida e se tu sarai diligente e attenta/o, vita e preghiera si collegheranno sempre di più e questo ti aiuterà a muoverti con maggior sicurezza e luminosità. Cerca di conservare sempre gli spazi di riflessione suggeriti dopo la contemplazione, perché ti aiuteranno nella integrazione della preghiera con la vita.
- Nella dinamica contemplativa, come sai ora per esperienza, la persona che prega viene portata dallo Spirito Santo a rivivere i misteri della vita di Cristo come se essi si svolgessero in questo momento e lei vi fosse presente e partecipe. E' la dinamica sacramentale della «ripresentazione» di Gesù Cristo a noi e di noi a Cristo, nella fede e attraverso la mediazione di segni ed immagini. Abbiamo già detto che questa dinamica ripresentativa contiene al suo interno una componente di comunicazione divina che possiamo chiamare anche «rivelazione personale», una dinamica in cui Dio parla e si comunica alla persona che prega attraverso la mediazione della storia e dell'immaginazione, con valenza simbolica di vari elementi delle immagini e delle sensazioni spirituali. Ti avevo già suggerito, seguendo sant'Ignazio, di riflettere su questa base esperienziale di «visione» per poter comprendere il significato per te delle immagini e dei simboli. Nel momento della riflessione sulla visione, come abbiamo già detto e come ora tu hai già sperimentato, lo Spirito Santo opera un paragone che chiamiamo «analogia fidei», cioè un'analogia tra ciò che si è vissuto nella contemplazione e ciò che si vive attualmente nella propria vita. E' tale paragone, come dice Ignazio, o analogia della fede, usando invece il linguaggio più elaborato della teologia dogmatica, che ci permette di fare il collegamento tra la visione e la vita, in altre parole tra ciò che si è contemplato e ciò che ora si vive.
- Se rifletti con calma su questa analogia vedrai che, come tutte le analogie, essa contiene qualcosa di identico tra la tua storia e quella di Cristo e anche qualcosa di diverso. Gli aspetti di identità ci permettono di cogliere il collegamento tra le due storie e di rivivere quel mistero come nostro, mentre gli aspetti di diversità costituiscono uno scarto tra la vita di Cristo e nostra. E' proprio questo «scarto» che costituisce per noi una sollecitazione, un invito al cambiamento e in fondo una chiamata. Quando negli esercizi sant'Ignazio ci invita a riflettere a fondo sulla nostra vita per confrontarla con quella di Cristo, rivissuta nella fede e nella preghiera, è per poter cogliere questo scarto e individuare qualcosa da riformare o da modificare in noi, affinché la nostra vita assomigli di più a quella del nostro divino Maestro e Signore, nella prospettiva dell'imitazione di Cristo.
- Lo scarto tra la vita di Cristo e la nostra costituisce una vera e propria chiamata per noi e ci introduce nella dinamica di elezione, di scelta e di decisione. Uso qui il termine «elezione» perché è un termine tecnico, specifico del linguaggio degli esercizi ignaziani; esso si riferisce alla decisione o alla scelta che la persona che vive un'autentica dinamica di preghiera contemplativa è portata a fare.
- Credo che questo avvenga anche per te. Prova a fare più attenzione ora al collegamento della tua preghiera con la tua vita, vedrai certamente qualche punto o aspetto della tua esistenza che richiede un tuo intervento, una messa in ordine, una riforma o un aggiustamento: in fondo una qualche tua scelta! Ogni riforma di vita e nuovo orientamento esistenziale richiede un impegno e una decisione personale. Nel linguaggio degli esercizi l'elezione riguarda soprattutto lo stato di vita, la propria vocazione e la propria missione nella Chiesa. In realtà, però, in una prospettiva leggermente più ampia l'elezione concerne qualsiasi argomento o tematica su cui dobbiamo fare una scelta davanti a Dio e mossi dallo Spirito. Ogni decisione è sempre un'elezione! Prova anche tu da ora in poi a pensare alla tua elezione, alla scelta che il Signore ti indica in questi esercizi. Ogni scelta fatta

in preghiera è un dono di Dio e nello
stesso tempo è sempre un nostro impegno.